

FOLLONICA

Agroalimentare e beni culturali La Normale sbarca nel Golfo

Firmato l'accordo con l'istituto pisano alla presenza del governatore

LA NORMALE di Pisa protagonista a Follonica. Ieri presenti alla ex Fonderia Leopolda il sindaco di Follonica Andrea Benini, il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi, e il direttore e professore della Normale di Pisa Vincenzo Barone. «Vogliamo metterci a disposizione del territorio – commenta il Vincenzo Barone, direttore della Scuola Normale – e condividere alcune nostre competenze scientifiche con le imprese e con il tessuto sociale. Questa concezione di una «Normale disseminata» in zone «periferiche» della Toscana – continua Barone – è a mio modo di vedere un grande valore e una sicura ricchezza per il nostro territorio». Follonica diventerà per i prossimi 5 anni una specie di mini «succursale» della Normale con l'obiettivo di scambiare le conoscenze; partiamo per adesso – afferma il direttore della Normale – essenzialmente con due filoni di ricerca, uno sui beni culturali e uno sull'agroalimentare». Il complesso della Fonderia n.1 faceva parte dell'ex stabilimento Ilva di Follonica. L'edificio pienamente recuperato da pochi anni, è stato da subito destinato alla promozione di arte e cultura scientifica.

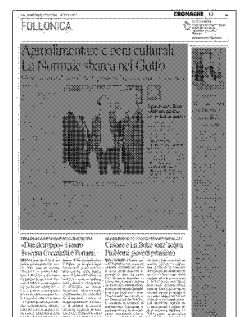
«**E' UN GRANDE** orgoglio per la nostra città siglare una collaborazione così prestigiosa: la qualità del recupero della Fonderia 1 - afferma il Sindaco di Follonica Andrea Benini - ci imponeva di essere esigenti ed ambiziosi, ricercando progettualità di profilo internazionale da far risiedere in questo spazio, facen-

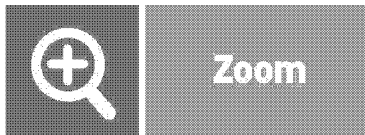


INSIEME Da sinistra il direttore della Normale Vincenzo Barone, il sindaco Andrea Benini e il governatore Enrico Rossi (Foto Agostini)

dolo diventare un luogo di opportunità, di ricerca, di innovazione, un vero e proprio motore creativo e di sviluppo a servizio di territorio che supera i confini comunali, che guarda all'area nord della Provincia, al Golfo, diventando un punto di riferimento per la Regione Toscana. Anche il Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi, si ritiene felice del salto di qualità verso il quale

si sta andando: «Il salto di qualità è fortissimo, dobbiamo combattere – ha affermato Enrico Rossi – l'idea che lo sviluppo sia concentrato esclusivamente nelle grandi aree tralasciando quelle cosiddette «periferie», non c'è bisogno di promuovere lo sviluppo solo nelle grandi città, la Regione Toscana, d'altra parte, aveva creduto e scommesso sul recupero dell'ex-Ilva con un fi-





Il governatore Rossi «Abbiamo puntato sull'ex Ilva da tempo»

La convinzione del governatore della Toscana Enrico Rossi è che «lo sviluppo non sia concentrato esclusivamente nelle grandi aree tralasciando quelle cosiddette «periferie», non c'è bisogno di promuovere lo sviluppo solo nelle grandi città, la Regione Toscana, d'altra parte, aveva creduto e scommesso sul recupero dell'ex-Ilva con un finanziamento di oltre 20 milioni di euro».

nanziamento di oltre 20 milioni di euro. Un'area, che il presidente Enrico Rossi oggi ha definito «spazio vitale per la città e tutto il territorio». Da un lato – conclude Rossi – quindi c'è la soddisfazione di concludere un lavoro tra la regione e il comune di Follonica, dall'altro un'apertura e una prospettiva che porterà sicuramente risultati positivi per tutta la regione».

Alessandro Seccia



IL PROGETTO

Mini succursale e un laboratorio multimediale all'avanguardia

FOLLONICA come mini succursale della Normale di Pisa. Tra le tante autorità presenti, alla cerimonia hanno assistito anche il prefetto Cinzia Torraco e il consigliere regionale Leonardo Marras e numerosi rappresentanti politici locali e il direttore della Normale Vincenzo Barone (nella foto). Nell'ex Fonderia1, la cui riqualificazione architettonica ha consentito dal 2015 la fruizione di significativi spazi espositivo-fieristici, è prevista la realizzazione di

un polo multimediale per studi riguardanti l'agroalimentare e i beni culturali. Si partirà quindi con alcune postazioni multimediali messe a disposizione degli allievi e dei ricercatori della Normale e con gli strumenti tecnologici della realtà aumentata, che da alcuni anni il Laboratorio Smart utilizza per ampliare le conoscenze in campo umanistico e scientifico. Ma il binomio

Normale-Follonica è destinato nel corso dei prossimi anni a crescere con l'organizzazione di corsi didattici: di orientamento per studenti e aggiornamento per gli insegnanti, così come con attività di divulgazione scientifica e summer school dottorali e post dottorali. Comune di Follonica e Normale di Pisa si impegnano così a promuovere la valorizzazione delle competenze specialmente al fine della promozione d'impresa, dell'innovazione e dell'attrattività del territorio anche mediante l'organizzazione e lo svolgimento di attività formative. Inoltre la collaborazione avrà come finalità la proposizione e la realizzazione di progetti di alto valore tecnologico.